Lo sappiano i disoccupati, i licenziati, i produttori in crisi: per Pella non c'è nulla da mutare nella politica economica.

ANNO XXVII (Nuova serie) N. 66

SABATO 18 MARZO 1950

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

TERRA

Credo che i nostri compagni, e soprattutto i compagni calabresi, abbiano conoscenza dell'atteggiamento da noi assunto di fronte al progetto governativo «per la colonizzazione della Sila e dei territori jonici contermini >, approvato giovedì sera dalla maggioranza del Senato. In coerenza con le critiche mosse nel corso della discussione generale, abbiamo votato alla fine contro il

L'on. Salomone, relatore di maggioranza, nel discorso tenuto alsi della sua bontà e della sua ef-

legge, cioè una legge favorevole rà buona e resisterà facilmente dal governo, quando esse si rivelarono convenienti, favorevoli ad una o più categorie di lavoratori.

bilità di ottenere il più, quando governo. cosa risponderà il governo a quere non d'opposizione.
Secondo questo parlamentare la

tre, una inammissibile, odiosa e strare al pubblico, nella seconda impossibile discriminazione fra cosiddetti lavoratori capaci e lavoratori incapaci: ai primi sarebbero aperte le vie verso un'ipotebero aperte le vie verso un'ipote-per preparare la scena finale: quella tica proprietà; mentre i secondi dello sventolio di una gigantesca sarebbero condannati a vivere bandiera uscita dal solito cappello una vita di indigenza. Siccome La bandiera, manco a dirlo, ero non si possono sotioporre ad esa-americana e ciò ha fatto andare in me cinquanta o sessantamila contadini, questa discriminazione, di L'osservazione dà una idea abbaevidente intonazione politica ri-Istanza esatta del discorso. Quello

gamento, sia pure rateizzato, dei ma parte e le sconcertanti ottimi-la terra da parte dei contadini, stiche conclusioni. i «beneficiari» della legge do- Il fatto è che Pella ancora una

delicata attenzione verso i proprietari, e che hanno fatto dire cie? Ovvero il governo e la sualspirazioni, che questa legge tra-l'

LE RICHIESTE DELLA MAGGIORANZA DEL PAESE

La politica di fame e di crisi riconfermata da Pella alla Camera

Freno agli investimenti pubblici per lasciare mano libera ai monopoli - Nessun provvedimento contro la disoccupazione - Syravi fiscali concessi agli esportatori

La seduta alla Camera si è del reddito nazionale, riconoscen-sultare di 176 miliardi. Le spese trova il problema dei costi di pomeriggio in una edizione straor- notte le squadracce tentarono col trò, di 39 anni, e Ottavio Spini di la chiusura della discussione generale, aveva insinuato che la
di grande interesse per l'annundella proditorio attacco a manganellate di anni. Al primo veniva in seguito
con la Confindustria per le
va su tutta la prima pagina. Quesu cittadini inermi di sfogare la
riscontrata all'ospedale S. Giovanni
contrata all'ospedale S. Giovanni
contr nostra opposizione al progetto ciata relazione finanziaria del mi- dio individuale (145 mila lire an- ordinarie) 1194 miliardi, stato de- iniziative prese in questo campo sto era anche il sentimento e la loro bile, di accentuare una situa- un era determinata dalla certezza nistro Pella. Si notava un ecce- nue) rappresenta appena il 90% gli investimenti 203 miliardi. To- e ha assicurato l'appoggio del go- soddisfazione che tutta la cittadi- zione provocatoria. che il progetto sarebbe stato ap- zionale affoliamento delle cribune, del reddito medio individuale dei tale, 1397 miliardi. Le entrate so- verno, attraverso il finanziamento nanza di Torino, medaglia d'oro provato dal Senato. In altri ter- dell'aula e dei banchi del gover- 1938. Subito dopo, Pella ha ini- no così distribuite: tributi ordinari delle importazioni di macchinari della Resistenza, ha provato dopo mini, noi ci saremmo dichiarati no, dove quasi tutti i ministri e ziato l'esame del bilancio statale 1012 miliardi, tributi straordinari dall'estero e la creazione di con- il grandioso e travolgente moto pocontrari al progetto, pur persua- sottosegretari sedevano con aria ribadendo la vecchia impostazio- 37 miliardi, introiti minori extra dizioni per il miglior rendimento polare della mattinata. austera.

ne secondo cui è necessario con- tributi 78, aiuto americano 100 del lavoro in modo da attenuare Poichè la città ha vissuto davve- sti torincsi picchiarono selvaggia- pelluto. Un terzo citiadino, dopo Dopo la votazione a scrutinio trarre le spese dello Stato se si miliardi. Totale, 1227 miliardi. l'incidenza del costo della mano ro ieri una grande giornata. Rie- mente con dei manganelli alcuni una sommaria medicazione, poieva ficacia, per non dare il nostro vo- segreto di alcuni disegni di legge, vogliono favorire i privati e met. Nelle spese complessive, gli oneri d'opera sul costo di lavorazione ". vocarne lo svolgimento, rievocarne inermi cittadini. L'agguato si svol- rientrare alla sua abitazione. Comto ad una « buona legge » propo- De Gasperi ha presentato la leg- terli in grado di utilizzare il mas- per il personale, (escluse le azien- sta dal governo attuale.

Dopo un breve accenno alte gli elementi cronistici più significa- se così: un gruppo di squadristi at- piuta l'azione teppist ca i fascisti si ge sugli investimenti decennali simo delle risorse nazionali per de autonome) gravano per 530 mi- banche, alle borse e allo stato di tivi non si può se non si ricorda l'accava per via Pietro Muca mani- delegnarono

L'on. Salomone non ha nessun per il Mezzogiorno e le altre aree investimenti e consumi. Le previ- lardi (38%) e quelli per i servi- circolazione monetaria (980 miliar- l'atmosfera di provocazione fasci- festini del MSI contenenti frasi di elemento che gli possa far cre- depresse, chiedendo la procedura sioni per il prossimo esercizio fi. zi per 867 miliardi (62%). Pella di a fine sebbraio), il ministro del sta e di indiguazione populare che netto sapore nostalgico. Quando aldere essere noi degli sciocchi, d'urgenza e la costituzione di una nanziario 1950-'51 contemplano ha sottolineato con forza questo Tesoro ha affrontato la parte fi- la precedette e la preparò. Lo squa- cuni cittadini avvicinatisi commenquale egli ci ha rappresentati con quindi la parola il ministro del contro controla del contro quaic egn ci na rappresentati con quindi la parola il ministro del contro entrate effettive per 1227, cludere che è necessario riordina- al problema della disoccupazione. Petrati dal covo missino di via Ga- zione, i fascisti chiamarono un nu- legge, cioè una legge favorevole Tesoro. Col consueto tono ottimistico e 170 miliardi. Calcolando il movi- licenziare gli statali.

agli interessi delle masse lavora- caramelloso Pella ha cominciato mento dei capitali, il disavanzo fi- Dopo aver affermato che « non soro — se si lasciasse credere a ogni ambiente democratico, in tutti grossi birilli, sorta di rudimentali trici, si dimostrerà buona, reste- col mettere in rilievo l'aumento nanziario complessivo viene a ri- vi è possibilità di un risarcimento (Continua in 4. pag., 2. colonna) li partiti del C.L.N., in ogni luogo di manganelli lunghi sessanta centigenerale dei danni di guerra »

Ondala di scioperi in Belgio contro il ritorno di Leopoldo disposizione dell'economia privata.. E questo ritornello ha carat-

Dopo aver respinto l'accusa d tardatrice nei pagamenti. Pella ha bito fluttuante 1.860.379 milioni. Totale duemila miliardi e 310.062 corre aggiungere l'ammontare de miliardi. Sempre secondo le cifre solidato si svilupperebbe in modo soddisfacente, dato che le sotto-

del tesoro ordinari. A questo punto Pella dopo averi produzione agricola ed industriale, trano in sciopero i lavoratori del ha fatto un accenno interessante settore metallurgico e i seimila possibilità di dare la terra a tutti sia riuscito cioè a parlare circa due lasciando morire i più deboli. Pic- alla crisi dell'agricoltura («un operai delle aziende elettriche. In contadini che ne hanno biso- ore — e due ore veramente lunghe coli e medi industriali, ecc. non in orientamento al ribasso dei prez- molti distretti di Charleroi si sono gno. Non solo. La legge appro- dato il tono estremamente noioso grado di reggere all'urto violento zi all'ingrosso considerato inquie- astenuti dal lavoro anche gli imvata dal Senato annuncia la inevitabile estromissione di migliaia
di contadini dalle terre avute in
concessione temporanea e che atconcessione temporanea e che at- l'Opposizione, dalla parte più sana quando l'azione strangolatrice dei scitori industriali per la caduta lavoro. Nel Bramante meridionale tendevano dalla legge la certezza delle categorie produttrici, dai la gruppi monopolistici viene presen-delle esportazioni. Pella se l'è cavata con una cinica scrollata di settore metallurgico, cartaio e miresteranno fuori dalla terra o che trare in un complicato ragiona- sanatore del mercato al quale spalle, dicendo che non importa nerario; nella zona di Anversa si fossero disposti a farsi cacciare mento, estraneo a questa breve no- Pella si impegna « a non porre re- se le fabbriche chiudono e le im- stanno svolgendo riunioni del setprese vanno in fallimento perquadro ogni colpo diretto ad af- che «sarebbe grosso errore inter- roviario per decidere le modalità rompere il processo risanatore del dello sciopero-

POTENTE RISPOSTA ALLE PROVOCAZIONI DEL M.S.I.

Torino distrugge il "covo,, dei fascisti

Tutti gli antifascisti hanno appoggiato l'energica azione della classe operaia - Lo sbarramento della polizia travolto - Le bandiere partigiane alla testa dei cortei

MONITO ALLE AVVENTURE DEL RE TRADITORE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE plavoro lo sdegno era al colmo. Ma il metri e di un diametro di sei cen-TORINO, 17 - "Torino ha spaz- fascisti non si consideravano vinti, timetri, muniti di un'apposita imzato via i fascisti dal covo del Dopo che l'inaudito raduno dei re-MSI. Questo era il grande titolo a dati dal De Marsanich fu impedito sto delle vittime Colpirono infatti le, uscito ieri nelle prime ore del dalla pressione popolare. l'altra violentemente al capo Mariano Con-

L'agguato fascista

Verso le ore 22 infatti i neofasciha ammesso il ministro del Te-mi giorni una tale baldanza che in a bastonare gli astanti con alcuni

gravi erano le condizioni del secondo che ne avrà per alcuni giorni. Anche egli era vittima di una ferita lacero contusa al cuoio ca-E ceri hanno pagato. Il furore popolare li ha travolti. E' stata una ondata irresistibile. Le fabbriche di Torino hanno suonato con le loro sirene il via della riscossa. Usc.vano gli operai nella prima mattina come un unico torrente per travolgere coloro che osavano, a conque arni dalla liberazione, ripetere le gesta dei manganellatori, dei serizutori, dei torturatori, dei

capelluto di una certa entità. Piu

piedi, con la tuta unta di olio, gliano, della Nebiolo, Arrivavano la, altri scendevano dalla barriera di Nizza, da Mirafiori, dal Lingotto, da Borgo San Paolo. Arrivavano dalla barriera di Milano, dalla Grandi Motor', și univano a loro le

La scalata al « covo »

Fu tra le nove e mezza e le dieci ciale, mentre i dirigenti dei partiti stenza guidavano la massa impo-La decisa reazione dei lavorato-nente. Leone, Moscatelli, Gruppi, mminente caduta del governo. I Burlando, gli nomini che per venti ministri liberali infatti, che nelle mesi avevano guidato le brigate ncertezze sull'atteggiamento da as-|del popolo. Via Garibaldi, via XX umere, in seguito alla presa di po- Settembre, piazza Castello, le adiaizione del re e alla risposta dei cerze della sede del MSI erano ma-

voratori hanno deciso di ritirare reggianti di folla. loro appoggio al geverno. La La Celere era piazzata, allorchè decisione non è ancora ufficiale ma si ai vicinarono le colonne, tutto uno dei dirigenti dei partito libe-lintorno al palazzo che ospita o rale ha dichiarato ai giornalisti di meglio ospitava, il covo dei neolenere che tutti gli otto ministri|fascisti Un doppio sbarramento di convocata la riunione comune della sciare un passaggio per la folla ga-Camera e del Senato (nella quale rantendo che il popolo non intenderebbe dovuta essere presa una ra far altro che dare una giusta

PAOLO SPRIANO

favorevole alle masse lavoratrici è anche favorevole a noi, perchè dà alle masse nuove e più avanzate posizioni sulla via della lotta per la loro redenzione sociale. D'altra parte i fatti dimostrano che noi abbieme vetate varia relativame retate varia relativamente retate ta per la loro redenzione sociale. D'altra parte i fatti dimostrano che noi abbiamo votato varie volte a favore di leggi presentate dal governo, quando esse si rivedal governo del go

La nostra opposizione alla legge era, a giustificato motivo, notevole Ebbene tutto ciò non è stato che silana, già prevista al termine e andava oltre il normale interesse una parentesi nel discorso di Pella: che può suscitare la relazione sui una parentesi di rivoltante filantrodella discussione generale, verte bilanci, atto pur importante della pia gesuitica per i « poveri disoccusull'orientamento della legge stes- vita del Parlamento e del Paese. pati » quasi che si ponesse qui un Pella infatti avrebbe dovuto pro- problema di elemosina e non un Vi è stato qualche isolato, a si- nunciarsi ieri — dato che non aveva problema di vita e di morte per nistra, che ha detto: accettiamo prezo la parola nel corso del dibat- milioni di cittadini italiani e per la legge così com'è, è sempre me- tito sulla fiducia al governo - sui l'economia italiana. glio che niente. Noi abbiamo problemi della vita economica che Impostata così la questione le obiettato: non si tratta di più o meno, di quantità. Si può anche accettare il meno nella impossibilità di ottenesse il più quando

vedimento legislativo sia giusto. la ha invece ignorato tutto questo. re e di riserne che potevano essere La questione non è di quantità, E se una concessione ha fatto l'ha impiegate per favorire una riprebensi di qualità. Con la legge ap- fatta, ancora una volta, soltanto per provata dal Senato, solo una picaccogliere le richieste poste dal tro o cinque lance contro il moprovata di contadini del comPresidente della Confindustria, alla stro dell'inflazione, quasi che fosse cola parte di contadini del com- vigilia della crisi governativa: sgra- questo oggi a turbare la vita econoprensorio polrà forse avere la vi fiscali e premi agli esportatori. terra, e a condizioni onerose. Ora, Dovremmo ora spiegare come via giusta è quella di dare massima secondo noi, vi era qui e vi è la Pella sta riuscito a far ciò, come libertà ai più forti gruppi privati giuridica del possesso. Quelli che voratori in lotta. Ma per non en-tata come un roseo « processo ridai fondi verranno a trovarsi in ta. ci limiteremo a riferire un'os-more »? E' evidente che in questo condizioni peggiori di adesso. Che servazione fatta da un parlamenta-

sti discredati? Ne affiderà le cu-relazione di Pella può dividersi in re al ministro Scelba, com'è an-tre parti: nella prima parte egli si è limitato a estrarre dal suo cap-La legge silana comporta, inol- pello piccioni e fiori colorati da mo-

onttatoria, solleverà una giusti-che va preciento è che la seconda ficata reazione nelle masse conta- parte della relazione, quella in cui dine della Sila e della zona jo- un minimo di giudizio è stato dato sulla situazione economica, è stata E poi, quanti contadimi rag- Pella, forse per la prima volta, ha giungeranno davvero la proprie- parlato, sia pure in forma dubitatà? Respinta con motivi speciosi tiva, di vigilia di crisi, di situazione la nostra proposta di trasferire inquietante nel settore agricolo, di in enfiteusi coatta ai contadini le riduzione dei turni di lavoro, di terre eccedenti i limiti previsti, aumento dei dissesti e dei protesti, e accettato il criterio dell'inden- di chiusura di aziende. Tanto più hanno perciò stonato le facili manizzo alla proprietà, cioè del pamano perciò stonato le facili manipolazioni di cifre fatte nella prima parte e le sconcertanti ottimi-

Nella sua boriosa esposizione Pel- egli è riuscito a fare di valute estesa produttivistica, ha spezzato quatlibertà ai più forti gruppi privati

frettare dissesti, crisi e fallimerti

BRUXELLES, 17. — In risposta gici. Anche la Fabrique Nationale, quale afferma che esso si opporrà operaie tessili e chimiche. alla sfida lanciata dal collabora- che fornisce armi alle forze della con tutti i mezzi al ritorno di Leobelga, le masse popolari del Paese battenti prima di mezzogiorno, in ta da questi al Parlamento - conventura antidemocratica del re.

Nella zona di Liegi tutti i miscrizioni ammontano già a 185 natori hanno incrociato le braccia dei mezzi di trasporto. Nelle zone

mercato». Secondo il ministro del In totale sono in sciopero oltre

rata da consiglieri irresponsabili con cristiano La sua richiesta di tor-

A Charleroi, Mons, Liegi, Anversa hanno incrociato le braccia tutte

le categorie - Sono previste le dimissioni degli otto ministri liberali

hanno iniziato un vasto movimento seguito allo sciopero attuato dalle tinua il comunicato — è stata ispi di sciopero che vuol essere di am- maestranze. monimento ad una eventuale av- La Federazione del Lavoro. un comunicato diramato durante otte, ha rece noto che continuerà nare sul trono è contraria agli in-

oldo III «con tutti i mezzi a

La stampa democratica ha into-

nato i suoi commenti di questa

ecisione sul ritorno di Leopoldo) lezione, spazzare dalla loro tana rima che venga costituito il nuovo LA RISPOSTA DEGLI STATALI AL "NO., DI PETRILLI

Il governo è responsabile dello sviluppo dell'agitazione

Un comunicato dei sindacati statali dopo la riunione della Commissione Finanze

un movimento irresistibile impedi-riunione della Commissione Finan-Deputati, con le quali il governo retrati, gli insegnanti e le altre cate- «Le organizzazioni sindacali riaf-

Le rivendicazioni degli statali so-, rie postali. no state difese con grande energia, « Lo organizzazioni sindacali perdal compagno Di Vittorio il quale tanto, sulla base dei risultati del ha iniziato il suo intervento elevan- referendum che rappresentano la «se i giornalini e i giorna'oni ten- do una formale protes'a perchè il chiara manifestazione della volontà gono tanto a parlare di Musso'ini, governo non aveva preso in enametati anticoloria. governo non aveva pre-o in esame di categorie, giustamente esasperauna ragione deve esistere, e terri- le nuove proposte avanzate da lui e te anche dalla continua opera didal compagno Carallar. E' assurdo, lazionatrice del governo per la seha proseguito il segretario della luzione del problema, dichiarano che CGIL, che ogni volta che si pone il la responsabilità dell'inevitabile proproblema degli aumenti agli statali secuzione dell'agitazione è esclusiquali cinque anni dopo la fine vamente imputabile all'ingiustificate E certi giornalisti non se lo fanno della guerra aspettano ancora di ot- atteggiamento del governo». dire due volte, perche da quando tenere retribuzioni adeguate a quelle degli impiegati privati) il governo alzi il muro invalicabile delle «difficoltà di bilancio »

Quando il governo ha ricevuto il mandato per la Somalia ha trovato! nello spazio di pochi istanti 20 miliardi da spendervi. Ora non si riesce trovare, secondo quanto dice il governo, nearche un miliardo per gli

delle organizzazioni dei pubblici di- gorie.

Un nuovo «no» alle moderate, pendenti aderenti alla CGIL. «D del ministro Petrilli nel corso della nanza e Tesoro della Camera dei ze della Camera. Il ministro senza spinge perfino le ultime moderate

orie che non sono menzionate nel fermano l'insocidisfazione e lo sdegno delle categorie dei pubblici di-Contro Petrilli si è schierato lo pendenti per l'irrisorietà degli austesso rappresentante della Confede-menti e per le esclusioni del per-

Genova scenderà in sciopero generale

GENOVA, 17. — In seguito al mancato raggiungimento di una La Commissione Pinanze ha inter- soddisfacente soluzione alla verienrotto nel pomeriggio la riunione per za per la «San Giorgio» i dirigen-il discorso di Pella alla Camera. Essa si riunirà nuovamente mercoledi della provincia hanno deciso di dar D'altra parte le dichiarazioni rese corso alla deliberazione recente da Di Vittorio alla commissione Fi-della Commissione Esccutiva. atnanze sono state teri sera conferma-ituando a brevissima scadenza to te dal Comitato di coordinamento sciopero generale di tutte le cate-

ANCORA UNA BARBARA VIOLENZA CONTRO I SENZATERRA DEL MEZZOGIORNO

A colpi di baionetta i carabinieri aggrediscono i contadini a Nicastro

Nove feriti da coloi di arma da taglio e da coloi di calcio di moschetto - Lunedì sciopero generale a Catanzaro - Si sviluppa il movimento nelle Isole

della Sicilia, della Calabria e della donne. Lucania è stata caratterizzata non taglia per la terra e il lavoro. vanno sopportare per lunghi anvolta ha considerato come semplice
ni i pesi dell'acquisto, oltre a
parentesi nella sua esposizione conquelli del costo delle trasformatabile il richiamo alla realtà della
netta. Alle 11 di mattina essi nanno
situazione zona la presenza di oltre 200 cara-liunedi prossimo. Lo sciopero avra situazione. Situazione. Situazione del proposto fossero offerte gratuitamente ai contadini, come utto di solidarietà nazionale e di riparazione della nazione verso le popolazioni meridionali. Quanti contadini raggiungeranno la mèta? Altro che c proprietarizzare > i la utatori, come si è espresso con leggerezza l'on. Tupini!

In non indico gni altri nuntii

a un senatore che questa legge maggioranza mirano a mettere i disce e che noi fedelmente ab-lieri mattina dalle 8 alle 9 anche non caverà un ragno dal buco. contadini gli uni contro gli altri, biamo difeso e difendiamo. Sia-tutti i lavoratori di Cagliari e pro I contadini, i quali lottano da a scopo di divisione e di discor- mo profondamente persuasi che vincia per solidarietà con i contaanni e sono ancora in movimento dia? Nell'un caso e nell'altro la i contadini calabresi approveran- dini e in segno di protesta contro per la terra, si attendono un'altra risposta al voto del Senato e, do- no il nostro voto. Essi vogliono l'arresto del compagno Dessanay. legge dal Parlamento. Compren- mani della Camera, sarà data dai la terra per tutti. E non abban- consigliere regionale, del segretario de il Parlamento quali sono i pro-contadini calabresi. Noi abbiamo doneranno le terre occupate, se regionale del PSI Branca, e di

La giornata di ieri nelle campa-itorace, alle braccia ed alle gambe, ini di terre incolte sono state congne della Sardegna, dell'Abruzzo, Fra i feriti vi sono anche delle cesse dalla proprietaria di un feu-loggi che «è giunta l'ora di agire.

Non appena si è sparan, la noti-

gerezza l'on. Tupini!

Io non indico qui altri punti della legge che non hanno incontrato la nostra approvazione: i muoi congegni, le eccezioni che essa contempla, le remore procedurali che essa favorisce, per una delicata attenzione verso i protutta la provincia

In sciopero generale sono sces de il Parlamento quali sono i pro-contadini calabresi. Noi abbiamo doneranno le terre occupate, se centinaia di lavoratori della terra blemi delle masse lavoratrici del-votato contro questa legge perchè non sarà data loro soddisfazione, e disoccupati. Sostenuti da tale le campagne, e di quelle meri- i contadini calabresi ci avevano Tanto peggio per chi non come ettiva solidarietà, i contadini sardi dionali, calabresi, isolane in spe-linearicato di sostenere le loro a- prende o non vuol comprendere hanno ottenuto ieri un nuovo BUGGERO GRIECO grande successo; notevoli estensio-l colo non cambia. E ce n'à per tutti

mattina nel senso della lotta a do. Vera Mameli, ai contadini di Tutte le forze del lavoro unite in solo dall'ulteriore aggravamento zia ha suscitato enorme indignazio- In serata si è diffusa a Nuoro la ranno il ritorno del dittatore ... delle violenze poliziesche, ma anche ne nella popolazione di tutta la pro- notizia che era stato arrestato il Dal canto suo l'organo del partito portatoglio ha dichiarato che il go- controproposte presentate dall'on le dall'accentuata decisione delle mas- vincia. Immediatamente convocati, compagno Achille Prevoso, Segre-Isoc alista Le Peuple scr.ve: "Conse contadine a vincere la loro bat- si sono riuniti in serata i Consigli tario della Confederterra provin- tro la volontà di oltre due milioni dere l'irrisorio assegno perequativo ramato el termine della riunione -Generali delle Leghe di Catanzaro, ciale. Subito riunito il Consiglio di belgi. Leopoldo ha dec.so di ten- ai ricevitori e ai vice-ricevitori po- il Comitato di coordinamento espri-Gravissima è la notizia giuntaci Nicastro e Crotone. Il Consiglio di generale delle Leghe ha proclamato lare l'avventura ... da Nicastro, in provincia di Catan- Catanzaro ha proclamato lo scione- lo scionero generale di un'ora in Il partito socialista ha pubblicazaro. Fin dalle prime ore di leri ro generale di protesta in tutta la tutta la provincia di Nuoro per oggi. lto stemattina un comunicato nel

mattina era stata segnalata neila provincia a partire dalle ore 6 di Il dito nell'occhio

Parzialità

l gusti

Ieri alla Camera, rispondenao ad una interrazione del compagno Di Vittorio, il Ministro Pella ha lanciato questa perentoria interrogazio-ne retorica: « Quando mai il profitto è stato compreso nel costo? ». A parte il fatto che anche i padri dell'economia classica hanno compreso sempre il profitto nel costo. ritorciamo la domanda a Pella; « E perchè nel costo, allora, ci vuoi comprendere i salari? ».

Parlando delle numerose rievocazioni pubblicate in questi tempi dai settimanali a rotocalco e dai vari quotidiani, un giornale del M.S.I. di Milano scrive: «... parafrasando Metastasio, ovunque il guardo io giro, sol Mussolini io vedo: seduto, in piedi, a cavallo, di faccia o di profilo, in borghese, in givisa di maresciallo o in costume fascista, col berretto militare, la bombetta, il fez o un cappello a cencio, in atto di concionare in pubblico, o di parlare in consiglio, di conversare con amici, di abbracciare il figlio di Bruno. Neile edicole, in tram, nella via, nel salotti,

persino dal parrucchiere, lo spetta-

bilmente pratica....», cerca di dire Ma non accenna a quella più semp'ice: t giornalini e i giornaloni parlano di Mussolini perchè cosi vogliono quelli che li finanziano. hanno preso la penna in mano, non hanno fatto altro che parlare di Mussolini, E' questo il mestiere che

Ce ne sarà «per tutti i austi..». Non per quello dei lavoratori. Tanto e reto che a Torino.... !! fesso del giorno

« In Russia, anche se aprissero le porte ai film italiani, il film, «La- statali. dri di biciclette » non verrebbe mai proiettato, perchè ci sono si, i ladri, e quelli farebbero tanto comodo a Stalin per la sua propaganda contro l'Italia reazionaria e fascista, ma ci sono anche le biciclette, e quelle Stalin non vuole assolutamente che i russi le vedano». G. Mo-

sca, dalla Gazzetta del Popolo. ASMODEO